

Blitz di “Striscia la Notizia” a Silvi. Fabio e Mingo denunciano il problema della scuola vicina ai binari e il sindaco Vallescura replica: «Le Ferrovie devono spostarli»

SILVI. Blitz di “Striscia la Notizia” ieri mattina a Silvi. Il programma satirico di Canale 5, con i suoi storici inviati Fabio e Mingo, ha dedicato un servizio alla scuola media Giovanni Pascoli, sollecitato da un gruppo di genitori degli studenti. Motivo della denuncia: la vicinanza del plesso scolastico al tracciato ferroviario, che rappresenterebbe un rischio per l’incolumità dei ragazzi e un disagio per la normale attività didattica.

Per gli inviati di “Striscia la Notizia” la dirigente scolastica Ada Di Blasio è stata un osso duro, vietando loro le riprese dei ragazzi e sostenendo di essere estranea ai fatti. Inevitabile dunque la loro visita al sindaco Gaetano Vallescura, che di certo non si è lasciato intimidire dalle telecamere. Il siparietto è andato avanti per due ore e alle incalzanti domande dell’inviato il sindaco ha replicato più di una volta in maniera irruenta. «Ringrazio Striscia», ha detto Vallescura, «per l’opportunità di lanciare da qui un appello alle Ferrovie dello Stato affinché comincino a pensare di spostare il tracciato ferroviario a monte. Silvi è stretta e lunga, siamo spaccati irrimediabilmente a metà dalla ferrovia, è ovvio che molte strutture siano prossime ad essa». Questa la replica infuocata del primo cittadino.

Ovviamente gli uomini di “Striscia” non si sono affatto arresi ed hanno immediatamente fatto presente al sindaco che anche il nuovo plesso scolastico sorge a ridosso della ferrovia. Pronta la replica di Vallescura, che ha portato l’intera troupe nella nuova scuola di via Leonardo da Vinci, che sarà a disposizione per il nuovo anno scolastico ma per le scuole elementari. «Una scuola moderna», ha detto il sindaco, «nata con tutti i requisiti di sicurezza e a distanza dalla ferrovia. Ospiterà le elementari, così liberando altri edifici scolastici dove sposteremo le classi della scuola media». Risposte che, ovviamente, non hanno accontentato gli inviati, che hanno continuato a porre interrogativi ai quali il sindaco di Silvi ha controbattuto con la sua solita verve.

La data di programmazione del servizio non è stata ancora decisa.